

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 19/01/2023

BANDO N. 367.327 TEC ISTP

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO - III LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'ISTITUTO PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PLASMI (ISTP) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – MILANO

SETTORE TECNOLOGICO: PROGETTAZIONE E/O GESTIONE IMPIANTI, STRUMENTAZIONI, SERVIZI

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti:

Massimo punteggio per pubblicazione: punti 1. *La qualità delle pubblicazioni verrà valutata in base all'originalità e rilevanza delle stesse, alla congruenza con il settore tecnologico del bando, alla rilevanza e diffusione della collocazione editoriale e all'apporto individuale, determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione.*

Massimo punteggio per rapporto tecnico: punti 1. *La qualità dei rapporti tecnici verrà valutata in base alla rilevanza degli stessi, alla congruenza con il settore tecnologico del bando, al destinatario del rapporto tecnico e all'apporto individuale determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione.*

Massimo punteggio per brevetto: punti 1. *La qualità dei brevetti verrà valutata in base all'originalità e innovatività degli stessi, al loro carattere nazionale o internazionale e all'apporto individuale determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione.*

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

- attinenza delle attività svolte con il settore tecnologico del bando;
- rilevanza delle attività svolte;
- esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, lo completerà con una sintesi e l'assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum più che ottimo	punti 17
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum più che distinto	punti 15
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 13
Curriculum buono	punti 12
Curriculum più che discreto	punti 11
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum più che sufficiente	punti 9
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum insufficiente	punti 7
Curriculum scarso	punti 6

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio ulteriori e dei corsi professionali

Dottorato di ricerca: massimo punti 3

Master: massimo punti 2

Specializzazioni e altri corsi: massimo punti 2

I titoli di studio e i corsi professionali verranno valutati in base all'attinenza con il settore tecnologico e il profilo professionale previsti dal bando.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2 comma 1 lett. f) del bando: competenze ed esperienza almeno triennale nel seguente settore: applicazioni di microonde di potenza o di segnale per la fisica e la tecnologia del plasma nell'ambito della fusione termonucleare controllata;
- b) una prova orale** finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del bando: competenze ed esperienza almeno triennale nel seguente settore: applicazioni di microonde di potenza o di segnale per la fisica e la tecnologia del plasma nell'ambito della fusione termonucleare controllata, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

La segretaria informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 180 minuti, si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma telematica fornita dal CNR per i concorsi.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva max 10
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma max 5
- sintesi max 5

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 15
- chiarezza espositiva max 10
- sintesi max 5

IL PRESIDENTE
Prof. Aniello Mennella

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Federica Grande